

# Dopo 28 anni cambia location il Festival delle Cerase

► Da domani la kermesse del cinema di Palombara debutterà a Palazzo Orsini

## MONTEROTONDO

Dopo 28 anni il Festival delle Cerase cambia location e si trasferisce a Monterotondo. Per la prima volta a ospitare la kermesse cinematografica più piccola del mondo, non sarà il Cinema Nuovo Teatro di Palombara Sabina, ma Palazzo Orsini. Gli incontri con l'autore, curati dal direttore artistico del Festival, il critico cinematografico, Franco Montini, prenderanno il via già domani alle 20 con la proiezione al Cinema Mancini di "Viva la libertà". Al termine il regista Roberto Andò e lo sceneggiatore Angelo Pasquini, risponderanno alle domande del pubblico in sala.

«Da Monterotondo e dalla sua amministrazione comunale - spiega il patron del Festival delle Cerase e presidente de "Il laboratorio" onlus, Silvio Luttazi - abbiamo ricevuto quelle sensibilità e quella disponibilità che hanno consentito di salvare il Festival e non tradire le attese dei tantissimi affezionati che ci seguono da sempre. D'altra parte il nostro territorio di riferimento è sempre stato l'intero nord est, Roma compresa». Oltre a quello del Comune di Monterotondo, la rassegna conta anche sul patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali, della Regione Lazio e del Centro sperimentale di

Cinematografia. A impreziosire la promozione del festival i disegni originali del maestro Ettore Scola, messi a disposizione per la realizzazione del materiale pubblicitario della rassegna.

«Siamo onorati di essere stati scelti come sede del Festival di quest'anno - afferma il sindaco, Mauro Alessandri - un'ipotesi prospettata dall'amico Silvio Luttazi qualche mese fa e a cui abbiamo risposto con entusiasmo, coerenti con quell'impegno in favore della promozione e della fruizione culturale in cui crediamo. Lavoreremo e investiremo per fare in modo che Monterotondo resti la sede anche in futuro».

## IL PROGRAMMA

Già fissati anche i prossimi appuntamenti, come quello di lunedì 20 con la proiezione di "La città ideale" di e con Luigi Lo Cascio e di "Viaggio sola" di Maria Sole Tognazzi, sabato 1 giugno, quando in biblioteca verrà proiettato il documentario "Ritratto di mio padre", omaggio a Ugo Tognazzi. Previste inoltre proiezioni "a sorpresa" e speciali di "Camicie rosse" del 1954, martedì 4 giugno nella biblioteca comunale, nonché dell'episodio "Garibaldina" tratto da "Cent'anni d'amore", sempre del '54, domenica 2 giugno, nella sala consiliare di Palazzo Orsini, in cui la battaglia di Monterotondo durante la campagna garibaldina del 1867 fa da sfondo alle vicende ispirate a un racconto di Guido Gozzano.

«L'Assessorato e l'Istituzione culturale Monterotondo - conclude



Il patron del Festival delle Cerase Silvio Luttazi (Sciarba)

## Monterotondo

l'assessore alla Cultura, Riccardo Varone - collaboreranno con vivo piacere alla migliore riuscita della rassegna, consapevoli del prestigio del festival e delle personalità che onoreranno l'edizione di quest'anno con la loro presenza».

## LA SERATA FINALE

Prevista anche la partecipazione di Valeria Solarino e Michele Placido in attesa della serata finale della 28ª edizione del Festival, che si chiuderà l'8 giugno nel cortile di Palazzo Orsini, con la consegna delle ciliegie d'oro al cinema italiano e tra gli ospiti di quest'anno potrebbe esserci anche Carlo Verdone, affezionato habitué del kermesse.

**Morena Izzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA